



# **COLORITALIA SRL**

**VIE GERMANIA, 27**

**35127 PADOVA (PD)**

## **995 – OLIO PAGLIERINO ROSSO**

### **Altri pericoli**

**Pericoli fisici e chimici / pericolo d'incendio e di esplosione:** Il prodotto è classificato come non infiammabile ma è combustibile

### **Altro**

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Non sono disponibili i dati relativi al prodotto finale, i dati che seguono riferiscono al composto principale Benzene, mono-C10-13-Alkylderivs. distn. residues elencato al punto 3

# COLORITALIA SRL

VIE GERMANIA, 27

35127 PADOVA (PD)

## 995 – OLIO PAGLIERINO ROSSO

### 3) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

<b>Sostanze:</b>	non applicabile, il prodotto è regolato come “miscela”
<b>Miscela: sostanze</b>	Benzene, mono-C10-13-Alkylderivs. distn. residues. (92%)
<b>Numero di registrazione</b>	01-2119485843-26-0008
<b>Tariffa Doganale N.C.</b>	
<b>N. CAS</b>	84961-70-6
<b>N. CE</b>	284-660-7
<b>N. INDICE</b>	
<b>Classif. Secondo la Direttiva 67/548/CE</b>	Non classificato
<b>Classif. Secondo il Regolamento CEE n. 1272/2008</b>	Non classificato

Descrizione Frasi R (67/548/CEE): non contiene frasi di rischio  
Applicabile nota 4 dell'allegato 1. Viscosità cinematica a 40° C > 7 cSt

Descrizione Frasi H (1272/2008): non contiene frasi di pericolo  
Non presenta tossicità per l'uomo in caso di aspirazione. La sostanza non è classificata di categoria 1: essendo un idrocarburo con una viscosità cinematica, misurata a 40° C., superiore a 20,5 mm<sup>2</sup>/s

#### Altre informazioni:

**Miscela di Alchilbenzoli sintetici denaturati con formulazione speciale in ottemperanza al D.M. 17/05/95 N° 322 art. 9 2° Comma Notifica Ag. Delle Dogane n° A4980 del 01/02/2013 (ECOPLAST).**  
**Prodotto esente da vincoli di circolazione e deposito. Vietato l'uso per carburazione, combustione e lubrificazione meccanica.**

### 4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico fornendo le informazioni contenute nella scheda di sicurezza e sull'etichetta
Se inalato:	In caso di inalazione dell'aerosol o nebbia se necessario consultare un medico. Portare l'infortunato in zona aerata, consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle:	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito:	NON indurre il vomito. Mantenere il tratto respiratorio pulito. Chiamare subito un medico.

#### Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Rischi: C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito.

**Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:**  
non è conosciuto nessun antidoto specifico.

### 5) MISURE ANTINCENDIO

#### Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile ma combustibile e di conseguenza può alimentare un incendio

Mezzi di estinzione idonei: CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei: Evitare getti di acqua diretti

# COLORITALIA SRL

VIE GERMANIA, 27

35127 PADOVA (PD)

## 995 – OLIO PAGLIERINO ROSSO

### Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di coinvolgimento del prodotto in incendi o esplosioni:

non respirare i fumi, si possono formare vapori di acido cloridrico e si possono sviluppare gas pericolosi, per combustione incompleta può formarsi CO

### Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Raffreddare i recipienti e l'ambiente con acqua nebulizzata, munire gli addetti all'estinzione dell'incendio dell'equipaggiamento di protezione antincendio adeguato, quali: tuta antifiama, guanti e scarpe antincendio, maschera antigas

## 6) MISURE CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.

**Precauzioni ambientali** In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

### Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia: Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali. Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

### Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

## 7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro: Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Non respirare vapori o aerosol. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni:** Normali misure di prevenzione antincendio:

Tenere lontano da sostanze combustibili. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Proibito fumare.

### Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Non sono richiesti accorgimenti particolari per l'immagazzinaggio. Tenere in luogo ben ventilato.

### Materiale contenitori

materiali adatti: Acciaio inossidabile – acciaio al carbonio- polietilene – polipropilene- poliestere, teflon

### Usi finali specifici

Consultare quanto descritto al punto 1

## 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Le informazioni indicate riguardano la manipolazione industriale del prodotto. Si consiglia di consultare l'elenco degli usi identificati al punto 1

Ricordiamo che la responsabilità della scelta del DPI (Dispositivo di Protezione Individuale) adeguato alle condizioni di rischio presenti sul luogo di lavoro **sono a carico del datore di lavoro**

### Parametri di controllo

**Il prodotto contiene Benzene, mono-C10-13-Alkylderivs. distn. residues. con i seguenti limiti di esposizione:**

### LIMITI D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE NAZIONALI

nessun dato disponibile

### LIMITI D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE EUROPEI

nessun dato disponibile

### LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL)

Benzene, mono-C10-13-alkyl derivs., distn. residues

# **COLORITALIA SRL**

**VIE GERMANIA, 27**

**35127 PADOVA (PD)**

## **995 – OLIO PAGLIERINO ROSSO**

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 96 mg/kg  
in riferimento a peso corporeo e giorno

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

### LA CONCENTRAZIONE PREVEDIBILE SENZA EFFETTO (PNEC)

Benzene, mono-C10-13-alkyl derivs., distn. residues

Acqua dolce: 0,000075 mg/l

Acqua di mare: 0,0075 µgr/l

fuoriuscita temporanea: 0,001 mg/limpianto di depurazione: 2 mg/l

Sedimento di acqua dolce:

1761 mg/kgin riferimento alla massa secca

Sedimento marino:

1761 mg/kgin riferimento alla massa secca

Suolo:

Non pertinente / non applicabile

Alimento:

Non pertinente / non applicabile

### **Controlli dell'esposizione**

#### PROTEZIONE INDIVIDUALE

**Protezione respiratoria:** Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.

In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie

# COLORITALIA SRL

VIE GERMANIA, 27

35127 PADOVA (PD)

## 995 – OLIO PAGLIERINO ROSSO

respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza diarrea, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN141.

### Protezione delle mani:

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro., Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto., Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: Gomma fluorurata  
Tempo di penetrazione:  $\geq 480$  min  
Spessore del materiale: 0,4 mm

Guanti adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile  
Tempo di penetrazione:  $\geq 240$  min  
Spessore del materiale: 0,35 mm

Guanti non adatti:

Materiale: caucciù naturale/lattice naturale, policloroprene, gomma butilica, Cloruro di polivinile

**Protezione degli occhi:** Occhiali di sicurezza

**Protezione della pelle e del corpo:** Tuta di protezione

**Misure di igiene:** Prassi generale di igiene industriale.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

**Informazione generale:** In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

**Suolo:** Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

**Acqua:** Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

## 9) PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	liquido; 20 °C; 1.013 k Pa
<b>Colorazione</b>	Rosata
<b>Odore</b>	caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	non applicabile
<b>pH</b>	non applicabile
<b>Punto di scorrimento</b>	-48 °C; 1.013 hPa
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	315 - 350 °C
<b>Punto di infiammabilità.</b>	> 170°C
<b>Tasso di evaporazione</b>	non determinato
<b>Tensione di vapore</b>	< 0,01 hPa; 20 °C
<b>Densità di vapore relativa</b>	> 8
<b>Densità</b>	0,870 ÷ 0,900 Kg. l a 15 °C
<b>Solubilità in altri solventi</b>	Mezzo: Acetone; 20 °C; solubile Mezzo: Idrocarburi; 20 °C; solubile
<b>Idrosolubilità</b>	< 0,001 g/l;
<b>Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua</b>	log Pow: > 3
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 400 °C
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Il prodotto si decompone per craking o per combustione
<b>Viscosità</b>	21,5 ÷ 22,5 cSt a 40° C

# COLORITALIA SRL

VIE GERMANIA, 27

35127 PADOVA (PD)

## 995 – OLIO PAGLIERINO ROSSO

<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	non determinato

### Altri informazioni

Corrosione su rame	1	(ASTM D 130)
Numero di saponificazione mg KOH/g	15	(ASTM D 130)
Contenuto in acqua	< 200 ppm	(ASTM D 1533)

### 10) STABILITA' E REATTIVITA'

<b>Reattività:</b>	non risulta che il prodotto presenti rischi specifici
<b>Stabilità chimica:</b>	stabile in condizioni normali
<b>Possibilità di reazioni pericolose:</b>	Non conosciute
<b>Condizioni da evitare:</b>	Calore, fiamme e scintille. a temperature superiori a 200 °C si possano generare vapori di acido cloridrico
<b>Materiali incompatibili:</b>	Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti
<b>Prodotti di decomposizione pericolosi:</b>	Oltre i 200°C o in caso di coinvolgimento in un incendio, il prodotto può decomporre con fumi (vapori, gas) di acido cloridrico. Con la combustione si sviluppano ossidi di carbonio (CO in caso di combustione incompleta).

### 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

I valori che seguono sono da riferirsi ai componenti presenti nel prodotto:

- Benzene, mono-C10-13-Alkylderivs. distn. residues.  
Tossicità acuta per via orale (DL 50 ratto): > 2.000 mg/Kg; OECD TG 401
- Cloroparaffine a catena lunga (C18 – C28) che presentano i seguenti valori di tossicità:  
Tossicità acuta per via orale (DL 50 ratto): > 2.000 mg/Kg; OECD TG 401
- Diottil – adipato (DOA)

#### Corrosione/irritazione cutanea

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

I valori che seguono sono da riferirsi ai componente principale Benzene, mono-C10-13-Alkylderivs. distn. residues:

**Irritante per la pelle:** su coniglio: non irritante; OECD TG 404

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

I valori che seguono sono da riferirsi ai componente principale Benzene, mono-C10-13-Alkylderivs. distn. residues:

**Irritante per gli occhi:** su coniglio: non irritante; OECD TG 405

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

I valori che seguono sono da riferirsi ai componente principale Benzene, mono-C10-13-Alkylderivs. distn. residues:

Sensibilizzazione test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Mutagenicità delle cellule germinali**

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

I valori che seguono sono da riferirsi ai componente principale Benzene, mono-C10-13-Alkylderivs. distn. residues:

Genotossicità in vitro: non sono stati rivelati effetti mutagenici

Genotossicità in vivo non sono stati rivelati effetti mutagenici

#### **Cancerogenicità**

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

I valori che seguono sono da riferirsi ai componente principale Benzene, mono-C10-13-Alkylderivs. distn. residues:

Cancerogenicità benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione:

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

# COLORITALIA SRL

VIE GERMANIA, 27

35127 PADOVA (PD)

## 995 – OLIO PAGLIERINO ROSSO

### Tossicità per la riproduzione

dati non disponibili

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

### Pericolo in caso di aspirazione

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

I valori che seguono sono da riferirsi ai componente principale Benzene,mono-C10-13-Alkylderivs. distn. Residues.

Tossicità per aspirazione: benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione: può causare danni

in caso di ingestione o penetrazione nelle vie respiratorie

## 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto non è classificato Composto Organico Volatile, secondo la direttiva 2004/42/EC

### Tossicità

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per l'ambiente.

Le cloroparaffine, utilizzate come denaturante, sono a catena lunga C 18 ÷ C 28 (CAS: 63449.39.8 EINECS:264.150.0)

Concentrazione nel prodotto: 7% circa

Diottil – adipato (DOA) CAS 103 – 23 - 1

Concentrazione nel prodotto: 1% circa

I valori che seguono sono da riferirsi ai componente principale Benzene,mono-C10-13-Alkylderivs. distn. residues.

elencato al punto 3

### Tossicità per la daphnia e per

### altri invertebrati acquatici.

CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande); Prova statica; OECD TG 202  
Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova.

### Tossicità per la daphnia e per

### altri invertebrati acquatici.

### Tossicità cronica

CE50 (21 d) Dafnia: > 0,01 - 0,1 mg/l; tasso di riproduzione; Prova a flusso continuo; (valore della letteratura)  
I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).  
Sostanza da sottoporre al test: Benzene, C10-16-alkyl derivs.

### Tossicità per le piante

### Acquatiche

CE50 (72 h) Scenedesmus subspicatus: > 1 - 10 mg/l;  
Inibitore di crescita; OECD  
TG 201; (valore della letteratura)  
Tossicità per i batteri benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione:  
EC10 Pseudomonas putida: > 20 mg/l; saggio di consumo di ossigeno  
La sostanza non è considerata essere inibitoria per i batteri.

### Tossicità Acquatica

EC10 (0,5 h) > 10.000 mg/l (fanghi attivi)  
LC 50 (96 h) > 10.000 mg/l (Goldorfe – Leuciscus idus)

### Persistenza e degradabilità

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

I valori che seguono sono da riferirsi ai componente principale Benzene,mono-C10-13-Alkylderivs. distn. residues:

Non immediatamente biodegradabile.; < 60 %; 28 d; saggio BODIS

Le cloroparaffine presenti nella miscela sono debolmente degradabili

### Potenziale di bioaccumulo

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

I valori che seguono sono da riferirsi ai componenti presenti nel prodotto

- Benzene,mono-C10-13-Alkylderivs. distn. Residues

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: log Pow: >3

- Cloroparaffine catena lunga C18 ÷ C20 liquid LCCP BCF = 1,096

### Mobilità nel suolo

Dati non disponibili



# COLORITALIA SRL

VIE GERMANIA, 27

35127 PADOVA (PD)

## 995 – OLIO PAGLIERINO ROSSO

### Risultati della valutazione PBT e vPvB

non sono disponibili dati relativi alla miscela.

I valori che seguono sono da riferirsi ai componente principale Benzene,mono-C10-13-Alkylderivs. distn. Residues.

Elencato al punto 3

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Altri effetti avversi:

Dati non disponibili

## 13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### Metodi di trattamento dei rifiuti

La miscela come tale è da considerarsi: **rifiuto speciale pericoloso**. Recuperare se possibile, in caso contrario si consiglia incenerirlo in idonei impianti autorizzati dalla normativa vigente

### Smaltimento dei contenitori

I contenitori del prodotto devono essere sottoposti a bonifica prima di essere avviati allo smaltimento nel rispetto delle vigenti normative ecologiche

### Codice Catalogo Europeo Rifiuti

A seconda dell'utilizzo, il prodotto può essere catalogato a diversi codici, pertanto l'utilizzatore deve tenerne conto nella scelta del codice secondo la Direttiva 2001/118/EC per la definizione dei rifiuti

## 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti

#### Numero ONU

Nessun numero ONU è assegnato per il trasporto di questa miscela. ADR-RID, IMDG, ICAO-IATA

#### Nome di spedizione appropriato dell'ONU

Nessun numero ONU è assegnato per il trasporto di questa miscela. ADR-RID, IMDG, ICAO-IATA

#### Classi di pericolo connesse al trasporto

Nessun numero ONU è assegnato per il trasporto di questa miscela. ADR-RID, IMDG, ICAO-IATA

#### Gruppo di imballaggio

Nessun numero ONU è assegnato per il trasporto di questa miscela. ADR-RID, IMDG, ICAO-IATA

#### Pericoli per l'ambiente

Questa miscela non è classificata pericolosa per l'ambiente

#### Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti

#### Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Tipo di spedizione: 2

Categoria di inquinamento: Y

Osservazioni MARPOL NAME: Alkyl benzene distillation bottoms

## 15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per sostanza o la miscela

#### PRESCRIZIONI NAZIONALI E ALTRE:

##### Restrizioni professionali:

Osservare le restrizioni d'occupazione per bambini ed adolescenti ai sensi della direttiva 94/33/CE e delle rispettive prescrizioni nazionali.

Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose:

Voce nell'elenco dell'ordinanza: La direttiva 96/82/CE non si applica.

Legislazione Nazionale :Ove applicabile si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.P.R. 175/88 e successivi adeguamenti

D.P.R. 303/56 del 19/05/1956

Circolari Ministeriali 45 e 61

D. Lgs. 81/2008 e successivi adeguamenti

Legislazione Nazionale : Altre disposizioni di normativa vigente:

- valori limite di soglia (TLV) ed indicatori biologici di esposizione (IBE) ACGIH 1998 ed attualizzazioni.

- protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro (D.L 212 del 30/07/ 1990) (pubblicato/a su ; Gazzetta Ufficiale Italiana n° 181 del 04/08/1990)

- Norme generali per l'igiene sul lavoro (D.P.R. 303/56 del 19/03/1956) (pubblicato/a su : Gazz. Uff Suppl. Ordin. n° 105 del

# **COLORITALIA SRL**

**VIE GERMANIA, 27**

**35127 PADOVA (PD)**

## **995 – OLIO PAGLIERINO ROSSO**

30/04/1956) ed attualizzazioni.

- Regolamenti e tabelle sulle malattie professionali nell'industria (DPR 336 del 13/04/1994) (pubblicato/a su : Gazzetta Ufficiale Italiana n°131 del 07/06/1994) ed attualizzazioni.

- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 626 del 19/09/94) (Attuazione delle direttive 89/391 CEE; 89/654/CEE, 89/655/CEE 90/269/CEE 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE 93/88/CEE, 97/42/CEE 1999/38/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro) (pubblicato/a su : Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 265 del 12/11/1994)

- Rischi incidenti rilevanti (severo bis) (D.Lgs. 334 del 17/08/1999) (Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) (pubblicato/a su : Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 228 del 28/09/1999) ed attualizzazioni.

- Norme sugli scarichi (D.M. del 12/7/90) (Linee guida per il contenimento delle emissioni degli impianti industriali e la fissazione dei valori minimi di emissione) (pubblicato/a su : Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 176 del 30/07/1990)

- Norme sull'inquinamento atmosferico (D.M. del 12/7/90—Linee guida per il contenimento delle emissioni degli impianti industriali e la fissazione dei valori minimi di emissione e del DPR del 25/07/1991-pubblicato/a su :Gazzetta Uff.n° 175 del 27/07/1991) ed attualizzazioni.

- Norme per la tutela delle acque (DL 152 del 11/5/99) (Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole) (pubblicato/a su : Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 124 del 29/05/1999) ed attualizzazioni.

- Norme sullo smaltimento e sul trasporto dei rifiuti pericolosi (D.Lgs 22/97-Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio-pubblicato/a su : Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 38 del 15/02/1997 e D.Lgs. 389/97-Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 in materia di rifiuti, di rifiuti pericolosi, di imballaggi e di rifiuti di imballaggio-pubblicate/a su : Gazzetta Ufficiale Italiana n° 261 del 08/11/1997) ed attualizzazioni.

- Norme per il trasporto via terra ADR/RID — D.M. del 4/9/1996- Attuazione della direttiva 94/55/CE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose su strada (pubblicate/a su: Gazz.Uff. Suppl. Ordin. n° 282 del 02/12/1996) ed attualizzazioni.

- Circolari Ministeriali 45 e 61 ed attualizzazioni.

- Teste unico su classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose (con recepimento Dir. CE fino a 22°Adeguamento): D.M. del 28/4/1997- Attuazione dell'art. 37 commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose (pubblicato/a su 2 Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 192 del 19/08/1997) ed attualizzazioni.

- Norme su classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi (D.L. 285 del 16/07/1998- Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi, a norma dell'arti 38 della legge 24 aprile 1998, n. 128) (pubblicate/a su : Gazzetta Ufficiale Italiana n° 191 del 18/08/1998) ed attualizzazione.

- Recepimento 24° Adeguamento CE (D.M. 175 del 07/07/1999- Disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose in recepimento della direttiva 98/73/CE) (pubblicato/a su :Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 226del 25/09/1999) ed attualizzazioni.

- Norme per la compilazione delle schede di sicurezza (con recepimento fine a Dir. CE 93/112) (DM del 4/4/97- Attuazione dell'art. 25, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza) (pubblicate/a su : Gazzetta Ufficiale Italiana n° 169 del 22/07/1997) ed attualizzazioni.

- Recepimento 24° e 25° Adeguamento CE (D.M. 10/04/2000-Recepimento delle direttive 98/73/CE e 98/98/CE,, recanti rispettivamente il ventiquattresimo ed il venticinquesimo adeguamento della direttiva 67/548/CEE) (pubblicate/a su Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 205 del 02/09/2000) ed attualizzazioni.

- Direttiva CEE/CEEA/CE n°45 del 31/05/1999

- 1999/45/CE: Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi,

- Il prodotto è stato registrato con il codice AUT 2 , come previsto dall'ex Decreto Ministeriale del 19/04/2000 sostituito dal Decreto n.65 del 14 Marzo 2003.

- Decreto Ministeriale del 26/01/2001-Disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose in recepimento alla direttiva 2000/32/CE (recante XXVI adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE).

- Decreto Ministeriale del 11/04/2001-Recepimento della direttiva 2000/33/CE recante XXVII adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

- Direttiva Comunitaria 2001/59/CEE del 06/08/2001, recante XXVIII adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

- Direttiva Comunitaria 2001/58/CE del 27/07/01, che modifica per la seconda volta la direttiva 91/155/CE che definisce e fissa le modalità del sistema di informazione specifica concernente i preparati pericolosi ai sensi dell'art 14 della direttiva 1999/45/CE.

- Decreto Legislativo del 14 Marzo 2003, n.65 — Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

- Decreto del 16 Gennaio 2004, n. 44 — Recepimento della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili di talune attività industriali, ai sensi dell'arti 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n.203.

- Decreto 28/02/2006 — Recepimento della Direttiva 2004/74/CE, recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche.

- Decreto 04/02/2008 - Recepimento della Direttiva 2006/15/CE, che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale, in attuazione della Direttiva 98/24/CE del Consiglio, e che modifica le direttive 91/322/CEE e 200/39/CE.

- Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

# COLORITALIA SRL

VIE GERMANIA, 27

35127 PADOVA (PD)

## 995 – OLIO PAGLIERINO ROSSO

- Regolamento (CE) N. 552/2009 del 22 giugno 2009 - recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII.

- Regolamento (CE) N. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

- Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010, recante modifica del Regolamento (CE) 11/1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

- Regolamento (UE) N. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichetta e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

### Valutazione sulla sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono questa miscela.

### Restrizioni alla commercializzazione e all'uso

Autorizzazione e/o restrizioni all'uso (allegato XVII):

Direttiva 67/548/EEC Direttiva 1999/45/EC

3. Definizioni per le sostanze liquide o miscele, che sono considerate come pericolose.

1. Non sono ammessi gli articoli di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e portacenere,

- in articoli per scherzi,

- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi articolo destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

2. Non è ammessa l'immissione sul mercato di articoli non conformi al paragrafo 1.

3. Non è ammessa l'immissione sul mercato se contengono coloranti e/o profumi, salvo per ragioni di carattere fiscale, e se:

- presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettati come R65 0 H304,

- possono essere utilizzati come combustibile nelle lampade ornamentali, e

- sono contenuti in recipienti di capacità non superiore a 15 litri.

4. Fatta salva l'applicazione delle altre disposizioni comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele, i fornitori devono garantire prima l'immissione sul mercato che l'imballaggio delle sostanze e delle miscele di cui al paragrafo 3, destinate ad essere utilizzate nelle lampade, rechi in modo visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"

## 16) ALTRE INFORMAZIONI

### Ulteriori informazioni:

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione.

Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri.

Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessuna informazione sulle specificazioni del prodotto.

## RIEPILOGO DELLE FRASI DI RISCHIO E INFORMAZIONI DI PERICOLO RIPORTATE NEL DOCUMENTO

Descrizione Frasi R (67/548/CEE)

Non contiene frasi di rischio

Descrizione Frasi H (1272/2008)

Non contiene frasi di pericolo

### Principali centri anti veleno sul territorio nazionale:

Torino	Ospedale Molinette	011. 663 76 37
Milano	Ospedale Niguarda	02. 66 10 10 29
Pavia	C.N.I.T	0382. 24 444
Roma	Ospedale A. Gemelli	06. 30 54 343
Napoli	Ospedale Cardarelli	081. 74 72 870
Bologna	Ospedale Maggiore	051. 64 78 955
Chieti	Ospedale S.S. Annunziata	087. 55 12 19
Genova	Ospedale S. Martino	010. 35 28 08
Pordenone	Ospedale S.M. degli Angeli	0434. 399 698